

**RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI CORPORATE
GOVERNANCE E DI ADESIONE AL CODICE DI
AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETÀ QUOTATE
ANNO 2005**

Sezione I

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade

Autostrade S.p.A. aderisce al Codice di Autodisciplina delle Società quotate di Borsa Italiana, le raccomandazioni del quale risultano integralmente recepite dal Codice di Autodisciplina della Società, salva la mancata istituzione del Comitato per le nomine, come più avanti specificato nella Sezione II.

Le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, come recepite dal Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A., sono state attuate dalla Società nel corso del 2005, come più avanti precisato nella Sezione II di questa relazione che è stata redatta in conformità alle indicazioni fornite da Emittenti Titoli e da Assonime.

Il testo completo del Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. nella sua ultima versione del dicembre 2004 è pubblicato sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrade.it/investor/corporate.

Completano la disciplina del sistema di Governance della Società le norme contenute nello Statuto Sociale e nell'apposito Regolamento assembleare.

Lo **Statuto Sociale** è stato adeguato nell'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2004 alle nuove disposizioni entrate in vigore con la Riforma del Diritto societario, introducendo, tra l'altro, nuove misure al fine di favorire una partecipazione ancora maggiore degli azionisti di minoranza alle sedute assembleari.

Lo Statuto Sociale prevede come oggetto sociale: a) l'assunzione di partecipazioni e interessenze in altre Società ed Enti; b) il finanziamento, anche mediante il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie anche reali ed il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle Società od Enti ai quali partecipa; c) qualsiasi operazione di investimento mobiliare, immobiliare, finanziario, industriale in Italia ed all'estero.

La Società potrà anche, ancorché in via non prevalente, acquistare, possedere, gestire, sfruttare, aggiornare e sviluppare, direttamente o indirettamente, marchi, brevetti, know-how relativi a sistemi di telepedaggio ed attività affini o connesse.

Il **Regolamento delle Assemblee**, riportato in calce allo Statuto Sociale, disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie. Il testo completo dello Statuto Sociale e del Regolamento delle Assemblee è visionabile sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrade.it/investor/corporate.

Il **capitale sociale** di Autostrade è composto da n. 571.711.557 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Al 31.12.2005 il nucleo stabile degli azionisti, riuniti nella Società Schemaventotto S.p.A., controlla il 50,1% del capitale sociale di Autostrade. Il rimanente 49,9% è flottante sul mercato.

Sulla base delle comunicazioni effettuate alla Consob ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/98, oltre a Schemaventotto S.p.A., al 31.12.2005 risultano possedere, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale votante di Autostrade S.p.A. gli azionisti: Banca Popolare di Milano SCRL (3,856%); JP Morgan Chase & Co. Corporation (3,430%).

Non risulta l'esistenza di **patti parasociali** fra gli azionisti di Autostrade S.p.A..

Risulta invece l'esistenza comunicata a CONSOB, Borsa Italiana ed al pubblico, ai sensi dell'art. 122 Testo Unico della Finanza, di accordi fra gli azionisti di Schemaventotto S.p.A., stipulati in data 24 novembre 1999 e rinnovati in data 28 gennaio 2005.

Come già riferito nella relazione dello scorso anno, l'azionista di maggioranza Schemaventotto S.p.A. non esercita **attività di direzione e di coordinamento** nei confronti di Autostrade S.p.A.. Si ribadisce che la stessa Autostrade S.p.A. - avendo assunto il ruolo e l'attività di holding di partecipazione ponendosi a capo del Gruppo di imprese che operano, principalmente, nell'attività di concessionarie autostradali - svolge attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e seguenti del codice civile sulle società appartenenti al Gruppo medesimo.

Di conseguenza, per le società controllate che hanno dichiarato il proprio assoggettamento ad Autostrade, l'oggetto e le modalità di esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento del Gruppo sono definite e circoscritte nell'apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16/12/2005.

Il Regolamento, il cui testo completo è visionabile sul sito aziendale, all'indirizzo www.autostrade.it/investor/corporate, individua le competenze del Consiglio di Amministrazione e quelle dell'Amministratore Delegato. Quest'ultimo si avvale, tra l'altro, del supporto del Comitato di Direzione da lui presieduto e composto dal Direttore Generale di Gruppo e dai Responsabili delle Direzioni di Autostrade.

Sezione II

Informazioni sull'attuazione delle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate

Si riportano di seguito le informazioni sul rispetto, da parte del sistema di corporate governance di Autostrade, delle prescrizioni del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate.

1. Il Consiglio di Amministrazione

Ruolo

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto all'amministrazione della Società, ha esclusiva **competenza e pieni poteri** di natura ordinaria e straordinaria ai fini della gestione dell'impresa sociale ed attua **la direzione ed il coordinamento delle società controllate** facenti parte del Gruppo.

Pur in presenza di deleghe o di attribuzioni di poteri gestionali alle articolazioni aziendali, non viene esclusa la competenza del Consiglio che ha il dovere di sorvegliare la corretta esecuzione ed attuazione dei poteri delegati ed il potere di impartire istruzioni in relazione alle deleghe conferite e di avocare a sé operazioni in esse comprese.

Competenze

Il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro le seguenti competenze esclusive:

- redige ed adotta le regole di corporate governance della Società e definisce le linee guida della corporate governance del Gruppo;
- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari anche pluriennali della Società, delle controllate e del Gruppo nel suo insieme;
- esamina ed approva il budget annuale della Società e del Gruppo, nonché le relative riprevisioni infrannuali;
- esamina, valuta ed approva, la documentazione di rendiconto periodico e l'informativa contemplate dalla normativa vigente;
- definisce il Modello Organizzativo di Gruppo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo; esamina e valuta il generale andamento della gestione, anche confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; esamina e valuta le situazioni di conflitto di interessi;
- esercita attività di direzione e coordinamento delle società del Gruppo che si sono dichiarate assoggettate a tale attività, anche attraverso l'emanazione di direttive di Gruppo e l'istituzione di adeguati flussi informativi; nell'esercizio di tali poteri, tra l'altro, stabilisce la dimensione e la composizione degli organi amministrativi delle società controllate, provvede alle designazioni per le cariche di Presidente, Vice Presidente e di Amministratore Delegato delle stesse; esamina ed approva le operazioni, compresi gli investimenti e i disinvestimenti, della Società e delle controllate, aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario; esamina ed approva le acquisizioni o dismissioni, sia della Società, sia delle controllate, di partecipazioni dirette o indirette aventi particolare rilevanza; delibera sui patti parasociali relativi a società partecipate.

Composizione

Attualmente fanno parte del Consiglio di Amministrazione **quattordici componenti**. L'Assemblea del 26 novembre 2003 aveva eletto quindici Consiglieri per gli esercizi 2003-2005, sulla base delle liste presentate dai soci entro i termini e con le modalità previsti dall'art. 19 dello Statuto Sociale allora vigente (ora art. 20) e pubblicate su quotidiani nazionali.

Nella suddetta Assemblea del 26 novembre 2003 furono infatti eletti dalla lista di maggioranza presentata da Schemaventotto S.p.A., ai sensi dell'art. 19 lettera a) dello Statuto Sociale allora vigente (ora art. 20), 12 Consiglieri: Gian Maria Gros-Pietro, Presidente; Vito Gamberale, Amministratore Delegato; Gilberto Benetton; Amerigo Borrini; Sabino Cassese; Roberto Cera; Sergio De Simoi; Piero Di Salvo; Isidro Fainè Casas; Antonio Fassone; Gianni Mion; Giuseppe Piaggio. Il Consigliere Isidro Fainè Casas ha presentato le dimissioni con lettera in data 15 ottobre 2004 ed al suo posto è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2004 il Consigliere Salvador Alemany Mas, la cui nomina è stata confermata dall'Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 2004. Il Consigliere Sabino Cassese ha invece presentato le dimissioni con lettera in data 3 novembre 2005 ed ad oggi non è stata effettuata alcuna nomina in sua sostituzione.

Sempre nell'Assemblea del 26 novembre 2003 furono eletti dalla lista di minoranza, ai sensi dell'art. 19 comma 12 lettera b) dello Statuto Sociale allora vigente (ora art. 20), 3 Consiglieri: Alberto Clò; Guido Ferrarini; Guidalberto Guidi.

Il Consiglio è pertanto composto da dodici amministratori non esecutivi e da due amministratori esecutivi (l'Amministratore Delegato e il Presidente)

Gli **amministratori non esecutivi** sono, per numero e autorevolezza, tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle deliberazioni consiliari e apportano le loro specifiche competenze e professionalità nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Attualmente si possono considerare non esecutivi i Consiglieri Alemany Mas, Benetton, Borrini, Cera, Clò, De Simoi, Di Salvo, Fassone, Ferrarini, Guidi, Mion e Piaggio. Anche il Consigliere Cassese, di recente dimessosi, era considerato non esecutivo.

Viene specificato che gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto del **numero di cariche** di amministratore o sindaco da essi ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati, anche estere, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. A tal proposito nella tabella riepilogativa (Tabella 1) viene riportato per ciascun amministratore il numero di incarichi dagli stessi ricoperti, oltre all'incarico ricoperto in Autostrade S.p.A., in società con le caratteristiche indicate e, nell'Allegato A, l'elencazione degli incarichi stessi.

Ad un numero adeguato di amministratori non esecutivi è stato riconosciuto il requisito di **amministratori indipendenti**, in base a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina che accoglie i principi del c.d. Codice Preda, intendendo come tali quegli amministratori che:

- (a) non intrattengono direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la società, di rilevanza tale da condizionare l'autonomia di giudizio;
- (b) non sono titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a eventuali patti parasociali per il controllo o per l'indirizzo strategico della Società stessa;
- (c) non sono familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle lettere (a) e (b).

L'indipendenza degli amministratori è valutata dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A., tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati. L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato al mercato.

Nel Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. sono qualificati come indipendenti i Consiglieri Clò, Di Salvo, Ferrarini e Guidi.

Attività nell'esercizio 2005

Nel corso dell'anno 2005 il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A si è riunito 11 volte, con una percentuale media di presenze di circa l'85% (la percentuale di partecipazione di ogni amministratore attualmente in carica viene indicata nella Tabella 1). In occasione delle riunioni è stata sottoposta la documentazione idonea a permettere la proficua partecipazione ai lavori del Consiglio.

Alle riunioni del Consiglio hanno partecipato il Direttore Generale ed il Direttore Amministrazione, Pianificazione, Finanza e Investor Relations della Società, come previsto dal Codice di Autodisciplina.

In occasione della gara per la privatizzazione di autostrade in Francia, nel settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente, all'Amministratore Delegato ed ai Consiglieri Clò, Mion e Piaggio la valutazione congiunta con deliberazione unanime della strategia di partecipazione di Autostrade alla procedura di gara, nonché ogni altro potere utile e/o necessario a tal fine, con obbligo di riferire al Consiglio al termine della fase di gara. Tale delega si è resa opportuna per contenere la circolazione di informazioni sensibili e prevenire potenziali conflitti di interesse in seno al Consiglio, data la presenza in Consiglio dell'Amministratore Delegato di una società concorrente di Autostrade S.p.A. nella gara.

La Società ha diffuso nel mese di gennaio 2006 il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2006; in base ad esso sono previste 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione di Autostrade.

2. Il Presidente

Al Presidente è attribuita ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Sociale la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha inoltre un **ruolo esecutivo**, in quanto, in aggiunta ai **poteri** spettanti per legge e per Statuto, gli sono state attribuite, tra l'altro, le seguenti competenze:

- assicurare adeguati flussi informativi fra il Consiglio di Amministrazione della Società e gli organi delle controllate nell'ambito dell'esercizio della attività di direzione e coordinamento;
- seguire, in coerenza con i programmi approvati dagli organi collegiali, le iniziative generali per la promozione dell'immagine della Società e del Gruppo;
- seguire, d'intesa con l'Amministratore Delegato, le problematiche di carattere giuridico-legale di maggiore rilevanza per la Società ed il Gruppo nel suo insieme;
- vigilare sull'andamento degli affari sociali e sulla corretta attuazione dei deliberati degli organi collegiali avvalendosi della funzione legale e dell'internal auditing;
- curare i rapporti della Società e del Gruppo, inteso nel suo complesso, con le Autorità nazionali ed estere, Enti ed organismi anche di carattere sopranazionale.

3. L'Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e della attuazione della direzione e coordinamento di Gruppo.

All'Amministratore Delegato competono la definizione delle proposte al Consiglio di Amministrazione in merito (i) ai piani strategici industriali e finanziari anche pluriennali

della Società e del Gruppo, nonché, in generale, in merito alle strategie ed ai piani di intervento e di investimento per l'attività della Società e del Gruppo; (ii) alle riprevisioni infrannuali ed al budget.

E' tenuto inoltre a:

- a) curare l'adeguatezza, avuto riguardo alla natura ed alle dimensioni della Società, dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della stessa per riferire in merito al Consiglio di Amministrazione ed all'attuazione del Modello Organizzativo di Gruppo;
- b) monitorare con costanza e continuità l'andamento della Società e delle società del Gruppo;
- c) curare e gestire i rapporti fra la Società e gli investitori istituzionali.

Sono conferiti all'Amministratore Delegato, sulla base di apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società che non sono riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e del Presidente, ai sensi di legge, dello Statuto e del Codice di Autodisciplina.

I principali limiti di valore individuati risultano: Euro 3.500.000 per singoli contratti con qualsiasi terzo attinenti all'oggetto sociale; Euro 3.500.000 per operazione, anche se frazionatamente eseguita in più riprese, per acquisizione ed alienazione di partecipazioni ed in genere per qualunque operazione di Borsa; Euro 2.000.000 per risoluzione di vertenze e transazioni; Euro 2.000.000 per singola operazione relativa a finanziamenti a società del Gruppo e garanzie a o per conto terzi.

L'Amministratore Delegato rende conto al Consiglio ed al Collegio Sindacale, tempestivamente, e, in ogni caso, con periodicità almeno trimestrale, delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite, assicurando in particolare che sia fornita al Consiglio di Amministrazione, affinché lo stesso ne faccia oggetto di formale informativa ai Sindaci, adeguata informazione in merito alle operazioni significative, atipiche, inusuali o con parti correlate, nonché in merito alle operazioni nelle quali egli abbia un interesse proprio o per conto di terzi ed a quelle attuate mediante l'esercizio di attività di direzione e coordinamento.

Analoghi doveri hanno i Consiglieri cui siano attribuite deleghe o che abbiano, nell'ambito di operazioni, interessi propri o per conto di terzi.

4. I Comitati

La Società ha istituito tutti i comitati previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, ad eccezione del Comitato per le nomine, che non è stato introdotto per le ragioni espresse in seguito.

E' stato invece previsto, allo scopo di migliorare il controllo sugli impegni presi dalle società del Gruppo nei rispettivi contratti di concessione, il Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico.

Il Comitato per la Remunerazione

Ruolo e composizione

Il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori e per gli eventuali piani di incentivazione azionaria o monetaria per la Società e per il Gruppo.

Si riunisce di norma una volta ogni tre mesi su istanza del suo Presidente.

E' attualmente composto dal Consigliere non esecutivo Gianni Mion, quale Presidente, dal Consigliere non esecutivo Amerigo Borrini e dal Consigliere indipendente Guidalberto Guidi, eletto nella lista di minoranza.

Attività

Nel 2005 il Comitato ha tenuto 3 riunioni (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata nella Tabella 1) ed ha assunto determinazioni e formulato proposte in merito ai seguenti punti:

- individuazione di una aggiornata copertura assicurativa per l'Amministratore Delegato di Autostrade S.p.A.;
- consuntivazione, per la retribuzione variabile, degli obiettivi 2004 assegnati all'Amministratore Delegato ed al Direttore Generale di Autostrade S.p.A., nonché di quelli assegnati all'Alta Direzione del Gruppo;
- definizione dei criteri di determinazione dei compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia S.p.A.;
- determinazione dei criteri per la remunerazione variabile (M.B.O.) 2005 dell'Alta Direzione del Gruppo. A tale riguardo il Comitato ha proposto anche per il Presidente di Autostrade S.p.A. l'introduzione – unitamente all'importo annuo fisso già deliberato – di un importo annuo variabile, connesso al raggiungimento di specifici obiettivi assegnati di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione.

Né il Presidente, né l'Amministratore Delegato hanno partecipato alle riunioni del Comitato per la Remunerazione.

Il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance

Ruolo e composizione

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive e di ausilio per le attività connesse alla verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

E' attualmente composto dal Consigliere non esecutivo Giuseppe Piaggio, quale Presidente, dal Consigliere indipendente Piero Di Salvo e dal Consigliere indipendente Guido Ferrarini, eletto nella lista di Minoranza.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale (o altro Sindaco effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno, in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, tutti i sindaci effettivi ed il responsabile dell'internal auditing.

Al Consigliere Guido Ferrarini, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre affidato il compito di svolgere una funzione di collegamento tra il Comitato per il controllo interno e per la Corporate Governance e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01.

I compiti attribuiti al Comitato sono specificatamente indicati nel Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. pubblicato sul sito aziendale.

Attività

Nel corso dell'anno 2005 il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance si è riunito 13 volte (la percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni viene indicata per singolo componente nella Tabella 1) ed ha affrontato i seguenti temi:

- devoluzione immobili Aree Di Servizio
- programma Auditing Interno 2005, struttura dell'Auditing Interno, interventi svolti dall'Auditing Interno nel corso dell'anno
- andamento del titolo Autostrade
- progetto di Bilancio al 31/12/2004
- relazioni al Bilancio di Esercizio al 31/12/2004

- progetto per la transizione ai principi contabili internazionali
- attività di direzione e coordinamento
- collegamento funzionale fra il Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance e l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs 231/2001
- aspetti procedurali relativi alle operazioni con Parti Correlate
- monitoraggio sull'attività relativa alla definizione delle riserve a seguito dell'emanazione della procedura Gestione Riserve
- incontri periodici con la società di revisione in relazione alle attività da questa svolte nel corso dell'anno
- rilevazione del sistema di valorizzazione dei lavori appaltati e del fatturato di Pavimental S.p.A.
- relazioni degli Organismi di Vigilanza relative al primo semestre 2005.

Il Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico

Il Codice di Autodisciplina prevede l'istituzione del Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico tra gli organi di Corporate Governance della stessa Autostrade S.p.A., innovando rispetto alla situazione pregressa in cui il Comitato faceva capo ad Autostrade per l'Italia.

Conseguentemente, con decorrenza dal 1 aprile 2005, è stato costituito da parte di Autostrade S.p.A. il Comitato suddetto, composto da tre qualificati professionisti e precisamente: Prof. Avv. Angelo Piazza, in qualità di Presidente, Prof. Avv. Ernesto Stajano e Prof. Manin Carabba.

Il Comitato ha il compito di svolgere funzioni consultive a favore del Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. circa l'osservanza da parte delle Società controllate autostradali degli obblighi di natura convenzionale derivanti dai rapporti con l'ANAS, nonché per ogni altra questione connessa all'attività dalle stesse svolte nei confronti e nei rapporti con le pubbliche istituzioni.

In tale contesto il Comitato ha anche il compito di esaminare, in modo autonomo ed indipendente, gli aspetti concessori sottoposti dal Vertice aziendale, nonché di promuovere proprie spontanee valutazioni alla luce di innovazioni normative italiane e comunitarie che potessero avere riflessi sul medesimo rapporto concessorio.

Nello svolgimento dell'incarico il Comitato deve effettuare una certificazione indipendente del comportamento di Autostrade per l'Italia e delle altre Società concessionarie autostradali rispetto agli obblighi convenzionali assunti con l'ANAS.

Nel corso del 2005 il Comitato ha esaminato l'andamento degli investimenti realizzati da Autostrade per l'Italia nel corso del primo semestre 2005, nonché il corretto adempimento da parte della medesima degli obblighi previsti in convenzione.

Per quanto concerne la costituzione, all'interno del Consiglio di Amministrazione, di un **Comitato per le proposte di nomina** alla carica di Amministratore, si ribadisce, così come riferito lo scorso anno, che tale Comitato non è stato istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. in quanto la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ha luogo in conformità ad una procedura, prevista dall'art. 20 dello Statuto Sociale, quale il voto di lista, delineata nel testo statutario con modalità tali da renderla trasparente e conforme ai requisiti richiesti dal paragrafo 7.2 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade, pertanto, tenuto conto che:

- la previsione di tale Comitato – che peraltro non rappresenta un obbligo, ma solo una facoltà concessa al Consiglio di Amministrazione - è motivata, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, dall'esigenza di rendere trasparente la procedura di selezione,

esigenza nel caso di specie non ravvisabile tenuto conto del citato disposto dello statuto; e che

- in Autostrade S.p.A., come l'esperienza pregressa ha dimostrato, non si sono manifestate, finora, difficoltà, da parte degli azionisti, nel predisporre le proposte di nomina,

non ha ritenuto necessario provvedere all'istituzione di tale Comitato.

5. Il Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti del 26 novembre 2003 ha eletto, mediante la procedura del voto di lista (che prevede la nomina di 2 Sindaci Effettivi e di 1 Supplente da parte della minoranza), il Collegio Sindacale per il triennio 2003-2005. Sono stati eletti con la lista di maggioranza il Presidente Alessandro Trotter, i Sindaci Effettivi Angelo Miglietta e Giovanni Quaglia ed il Sindaco Supplente Giandomenico Genta, con la lista di minoranza i Sindaci Effettivi Franco Gallo e Marco Spadacini ed il Sindaco Supplente Giovanni Giunta. Il Collegio Sindacale, a seguito di dimissioni intervenute nel corso del 2004, è attualmente composto da n.5 Sindaci Effettivi: Alessandro Trotter, Presidente, Raffaello Lupi (nominato nell'Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 2004 in sostituzione del Sindaco Effettivo Franco Gallo che ha presentato le dimissioni con lettera in data 16 settembre 2004), Angelo Miglietta, Giovanni Quaglia e Marco Spadacini; e n. 2 Sindaci Supplenti: Giandomenico Genta e Giuseppe Maria Cipolla (nominato nell'Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 2004 in sostituzione del Sindaco Supplente Giovanni Giunta che ha presentato le dimissioni con lettera del 28 settembre 2004 a far data dalla Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 2004).

Tutti i Sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di professionalità/onorabilità stabiliti dalle normative applicabili. In particolare lo Statuto prevede che non possono assumere la carica né possono essere inseriti nelle liste coloro che già ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di quattro società emittenti titoli quotati nei mercati regolamentati, con esclusione delle società controllate da Autostrade S.p.A..

Nella tabella riepilogativa (Tabella 2) viene riportato per ciascun Sindaco il numero di incarichi di amministratore o sindaco dagli stessi ricoperti in altre Società quotate in mercati regolamentati italiani oltre all'incarico ricoperto in Autostrade S.p.A. e, nell'Allegato B, l'elencazione degli incarichi stessi.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Collegio Sindacale di Autostrade S.p.A. si è riunito 14 volte.

6. La società di revisione

La Società di revisione e organizzazione contabile incaricata di effettuare la revisione dei bilanci e delle relazioni semestrali di Autostrade S.p.A. per il triennio 2003-2005, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58, è KPMG S.p.A..

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

7. Assemblee

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per una agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea.

Alle Assemblee di norma partecipano tutti gli Amministratori.

Il nuovo Codice di Autodisciplina prevede che le Assemblee siano occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". Gli

Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valutano l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Nel corso del 2005 si è tenuta una sola assemblea avente ad oggetto l'approvazione del bilancio al 31/12/2004 e l'autorizzazione per l'acquisto e per l'alienazione di azioni proprie.

8. Procedura per l'informazione societaria al mercato

La gestione delle informazioni riservate è curata dal Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nel luglio 2004, ha approvato la **Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato**, che disciplina la gestione ed il trattamento delle informazioni riservate e le procedure da osservare per la comunicazione, sia all'interno che all'esterno dell'ambito aziendale, di documenti ed informazioni riguardanti Autostrade S.p.A. e le società da essa controllate con particolare riferimento alle informazioni rilevanti ("price sensitive").

Il testo completo della Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato è visionabile sul sito aziendale www.autostrade.it/investor/corporate.

La procedura per l'informazione societaria al mercato è completata ed integrata da quanto previsto dal **Codice di Comportamento in materia di internal dealing**, redatto ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A.. Il Codice disciplina gli obblighi informativi e di comportamento inerenti le operazioni finanziarie, aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi da Autostrade stessa o dalle sue controllate, effettuate dalle Persone Rilevanti nonché le relative comunicazioni nei confronti del Mercato.

Il Codice della Società individua le Persone Rilevanti, ognuna delle quali potrà indicare ulteriori Persone Rilevanti, in relazione all'attività svolta o all'incarico assegnato alle stesse, anche per periodi di tempo limitati.

Con riferimento ai valori soglia relativi agli obblighi di comunicazione delle operazioni, il Codice prevede la soglia minima di €50.000 per le operazioni normali e la soglia minima di €125.000 per le operazioni significative.

Sono previsti periodi nei quali è fatto divieto di compiere le operazioni indicate.

Il testo completo del Codice di Internal Dealing è visionabile sul sito aziendale www.autostrade.it/investor/corporate.

Per quanto riguarda sia la procedura per l'informazione societaria al mercato che il Codice di Comportamento in materia di internal dealing, si fa presente che è in corso l'attività per una loro revisione al fine di uniformarsi alle previsioni della Legge Comunitaria 2004 (Legge 62/2005).

9. Procedura per le operazioni con le parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono deliberate ed eseguite nel rispetto di principi di trasparenza e di criteri di correttezza sostanziale e procedurale ed in conformità ai principi adottati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance, definiti in apposito regolamento.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione - anche tenendo conto di quanto al riguardo previsto dall'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, della Comunicazione Consob n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002, e del principio contabile IAS 24 - ha approvato a luglio 2004 la **Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**. Tale procedura, peraltro, a seguito delle modifiche al Regolamento Emittenti apportate con Delibera Consob n. 14990 del 14/04/2005, è in corso di revisione.

La Procedura contiene i principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate e definisce i criteri per l'identificazione delle stesse.

Viene inoltre prevista una disciplina differenziata a seconda se le operazioni con parti correlate siano individuate come rilevanti, riservate in via esclusiva alla competenza del Consiglio di Amministrazione, e non rilevanti, intese queste ultime come quelle operazioni tipiche o usuali che, per oggetto, natura, caratteristiche o condizioni, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità anche con riferimento ai rischi inerenti alla controparte o al tempo del loro compimento.

Il testo completo della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è visionabile sul sito aziendale www.autostrade.it/investor/corporate.

Ai fini della specifica individuazione delle operazioni con parti correlate effettuate dalla Società nel corso del 2005, si richiama quanto riportato al paragrafo "Rapporti con parti correlate" nel capitolo "Autostrade S.p.A.: Andamento economico finanziario e altre informazioni" della relazione sulla gestione.

10. Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade S.p.A. ha approvato, nel dicembre 2004, un'apposita **Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale** ai sensi dell'art. 150 comma 1 del Decreto Legislativo n. 58/1998, sostitutiva di quella precedentemente in vigore.

Essa persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun amministratore di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata. Con la procedura, infatti, si attivano i flussi informativi tra Amministratore Delegato e Consiglio di Amministrazione raccomandati dal Codice di Autodisciplina e finalizzati a confermare la centralità dell'organo di gestione della Società, assicurando piena simmetria informativa tra tutti i componenti il Consiglio stesso ed il Collegio Sindacale, e a rinforzare il sistema dei controlli interni.

Sono oggetto dell'informativa prevista dalla procedura le informazioni:

- sull'attività svolta;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- sulle attività attraverso le quali la Società esercita attività di direzione e coordinamento che non siano già comprese nelle informazioni sull'attività svolta;
- sulle operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Le informazioni fornite si riferiscono all'attività svolta ed alle operazioni effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello, anch'esso non superiore a tre mesi, oggetto della precedente informativa.

Ai fini dell'informativa da rendere, la procedura individua le operazioni che possono essere considerate di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In particolare, oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, nonché dello Statuto e del Codice di Autodisciplina, le operazioni considerate di rilievo, effettuate da Autostrade S.p.A. o dalle principali società controllate, dirette e indirette, sono:

- le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo superiore a 5 milioni di euro ;
- la concessione o l'assunzione di finanziamenti e la prestazione di garanzie e le operazioni di investimento e disinvestimento, anche immobiliare, per importi superiori in aggregato a 5 milioni di euro;

- le operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni, di aziende o di rami d'azienda, di cespiti e di altre attività, per importi per singola operazione superiori a 5 milioni di euro;
- le operazioni di fusione o scissione.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha correntemente informato con cadenza trimestrale il Collegio Sindacale.

11. L'Auditing Interno

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali (operativi, finanziari, o di altra natura) siano identificati e gestiti in modo adeguato.

L'Amministratore Delegato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del sistema di controllo interno, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del sistema stesso, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance, nonché di un preposto, dotato di un adeguato livello di indipendenza e di mezzi idonei allo svolgimento della funzione.

Il preposto al controllo interno, espressione della funzione di internal auditing, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del suo operato al Presidente e all'Amministratore Delegato, nonché al Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance e al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Delegato dà attuazione agli interventi sul sistema di controllo interno che si rendano necessari in esito alle attività di verifica come sopra svolte, a tal fine potendo nominare uno o più preposti.

All'Auditing Interno sono attribuite le funzioni di monitoraggio e verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Tale attività viene eseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito del proprio programma annuale, di interventi ispettivi e di controllo, finalizzati a verificare che i processi realizzati dalle varie Unità aziendali e dalle Società del Gruppo avvengano nel rispetto della normativa di legge e delle procedure e disposizioni interne, segnalando ai Vertici eventuali interventi correttivi.

A valle di tali interventi vengono predisposte apposite relazioni che contengono le conclusioni del lavoro ispettivo citato e le indicazioni con riferimento ai miglioramenti organizzativi, di processo e di sistema ritenuti necessari.

12. Il D. Lgs. 231/2001 e il Gruppo Autostrade

Nel corso del 2005 Autostrade ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231/01 e sue successive modifiche, in particolare quelle introdotte dal D.Lgs. 61/02 e dalla Legge Comunitaria 2004 (legge 62/2005).

Il Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato da Autostrade è stato infatti implementato per tenere conto delle esigenze espresse dal D.Lgs. 61/02, avvalendosi di esperti penalisti per la predisposizione dei relativi protocolli organizzativi, mentre sono in corso gli opportuni approfondimenti, anche con l'ausilio di un consulente penalista, in merito ai nuovi reati in tema di abusi di mercato introdotti dalla Legge Comunitaria 2004 (legge 62/2005).

L'adozione del **Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo** ha contribuito ad implementare il Sistema di Controllo Interno del Gruppo Autostrade, come indicato anche nel nuovo Codice di Autodisciplina.

L'Organismo di Vigilanza di Autostrade, presieduto dal Dott. Renato Granata, Presidente Emerito della Corte Costituzionale e Primo Presidente Aggiunto Onorario della Corte di Cassazione, e composto dal Responsabile della Direzione Legale e dal Responsabile dell'Auditing Interno, si è riunito nel corso del 2005 11 volte affrontando le problematiche conseguenti alle variazioni normative intervenute ed attuando il Piano di Azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato da Autostrade.

L'Organismo di Vigilanza di Autostrade nel corso del 2005 ha, come previsto nel Modello Organizzativo, riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione della Società, al Collegio Sindacale ed alla Società incaricata della Revisione del Bilancio, in ordine alle attività di verifica compiute per mezzo dell'unità Auditing Interno ed al loro esito.

L'Organismo ha altresì attivato con la Direzione Risorse Umane, Organizzazione e Qualità di Gruppo un flusso informativo periodico in merito alle modifiche intervenute con riferimento alla struttura organizzativa e/o le procedure organizzative della Società, al fine di seguire il continuo aggiornamento del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato.

Per quanto concerne le Società del Gruppo, i rispettivi Organismi di Vigilanza, al pari di quanto attuato dall'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, hanno realizzato i propri piani di azione per monitorare e valutare l'adeguatezza dei Modelli Organizzativi, di Gestione e di Controllo adottati dalle singole Società. Sono state effettuate le previste verifiche operative per mezzo dell'Auditing Interno della Capogruppo e sono state predisposte e inviate ai Consigli di Amministrazione, ai Collegi Sindacali e alle Società incaricate della Revisione dei Bilanci le Relazioni periodiche in merito alle attività di vigilanza realizzate nei periodi di riferimento.

13. L'Investor Relations

La comunicazione finanziaria di Autostrade è rivolta all'intera comunità degli stakeholders, con particolare attenzione al mercato e alle istanze delle istituzioni pubbliche di riferimento.

A tale scopo la Società assume quale proprio obiettivo il mantenimento e lo sviluppo di un costruttivo dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli. Alla comunicazione finanziaria è dedicata una specifica struttura aziendale, l'unità Investor Relations, Industrial & Financial Support, responsabile a livello di Gruppo delle relazioni con la comunità finanziaria nazionale e internazionale. La struttura societaria dedicata all'Investor Relations ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti:

- informativa societaria obbligatoria periodica (e.g. bilanci, semestrali e trimestrali)
- informativa societaria obbligatoria straordinaria (in concomitanza con le operazioni straordinarie sul capitale della Società o sulla struttura del Gruppo)
- informazione obbligatoria continua sui fatti rilevanti
- informazione spontanea, di supporto per gli operatori del mercato.

L'informativa obbligatoria periodica e straordinaria avviene tramite:

- la regolare pubblicazione del bilancio annuale e dei rapporti infra-annuali
- la tempestiva trasmissione alla Consob dei prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie che interessano l'azienda.

I documenti vengono tempestivamente pubblicati sulla sezione del sito internet aziendale dedicata all'Investor Relations e sinteticamente presentati alla comunità finanziaria, tramite l'impegno diretto del top management della Società, che si concretizza attraverso incontri opportunamente dedicati.

L'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti avviene in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone i recenti aggiornamenti e integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate e dalla Guida per l'Informazione al Mercato di Borsa Italiana, secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato".

L'informazione spontanea verso investitori e analisti avviene attraverso regolari incontri (road-show, conference call, one on one) con gli investitori istituzionali delle principali piazze finanziarie, sia in ambito nazionale che internazionale.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CdA E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione							Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance		Comitato Remunerazione	
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	(1)	Numero di altri incarichi (2)	(3)	(1)	(3)	(1)
Presidente	GROS-PIETRO Gian Maria	X			100	4				
Amministratore Delegato	GAMBERALE Vito	X			100	5				
Amministratore	ALEMANY MAS Salvador (4)		X		91	6				
Amministratore	BENETTON Gilberto		X		100	11				
Amministratore	BORRINI Amerigo		X		100	12			X	100
Amministratore	CERA Roberto		X		73	3				
Amministratore *	CLO' Alberto		X	X	73	4				
Amministratore	DE SIMOI Sergio		X		91	7				
Amministratore	DI SALVO Piero		X	X	100	2	X	100		
Amministratore	FASSONE Antonio		X		100	1				
Amministratore *	FERRARINI Guido		X	X	91	2	X	92		

segue Tabella 1

Consiglio di Amministrazione							Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance		Comitato Remunerazione		
Carica	Componenti	esecutivi	non esecutivi	indipendenti	(1)	Numero di altri incarichi (2)	(3)	(1)	(3)	(1)	
Amministratore *	GUIDI Guidalberto		X	X	73	12			X	67	
Amministratore	MION Gianni		X		91	14			X	100	
Amministratore	PIAGGIO Giuseppe		X		100	3	X	100			
Il Comitato per la nomina degli amministratori non è stato previsto nel Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. dal momento che, ai sensi dello Statuto Sociale, la nomina del CdA ha luogo in conformità ad una procedura trasparente (voto di lista).											
Il Codice di Autodisciplina di Autostrade S.p.A. prevede anche l'istituzione del Comitato Consultivo per le Funzioni di Servizio Pubblico il quale, svolgendo funzioni consultive a favore del Consiglio di Amministrazione, non è composto da amministratori, ma da 3 qualificati professionisti: Avv Angelo Piazza, Prof. Avv. Ernesto Stajano e Prof. Manin Carabba.											
Numero delle riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		CdA: 11		Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance: 13				Comitato Remunerazione: 3			

NOTE

- * La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- (1) In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.
- (2) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurativi o di rilevanti dimensioni.
- (3) In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.
- (4) Amministratore cooptato nel Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2004, in sostituzione dell'Amministratore Fainè Casas che ha rassegnato le dimissioni con lettera in data 15 ottobre 2004.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi (1)
Presidente	TROTTER Alessandro	100,00	2
Sindaco effettivo *	LUPI Raffaello ⁽²⁾	71,43	-
Sindaco effettivo	MIGLIETTA Angelo	78,57	2
Sindaco effettivo	QUAGLIA Giovanni	85,71	-
Sindaco effettivo *	SPADACINI Marco	85,71	5
Sindaco supplente *	CIPOLLA Giuseppe Maria ⁽³⁾	-	-
Sindaco supplente	GENTA Giandomenico	-	3
Numero riunioni svolte nell'anno solare: 14			
Diritto di presentare le liste solo ai soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto all'Assemblea Ordinaria (art. 32 Statuto Sociale)			

NOTE

- * L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.
- (1) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.
- (2) Sindaco Effettivo nominato nell'Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 2004 in sostituzione del Sindaco Effettivo Franco Gallo che ha presentato le dimissioni con lettera in data 16 settembre 2004
- (3) Sindaco Supplente nominato nell'Assemblea Ordinaria del 15 dicembre 2004 in sostituzione del Sindaco Supplente Giovanni Giunta che ha presentato le dimissioni con lettera del 28 settembre 2004 a far data dall'Assemblea del 15 dicembre 2004

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		nessuna
b) modalità d'esercizio	X		"
c) e periodicità dell'informativa?	X		"
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		"
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		"
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		"
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		"
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		"
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		nessuna
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		"
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		"
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		"

segue Tabella 3

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		nessuna
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		"
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	X		"
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		"
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		"
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	AUDITING INTERNO		"
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		"
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relations: MASSIMO SONEGO Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ITALIA Tel./fax: 06/43634789 - e-mail: info.ir@autostrade.it		

ALLEGATO A

ELENCO ALTRI INCARICHI DEGLI AMMINISTRATORI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI, ANCHE ESTERI, IN SOCIETA' FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
GROS-PIETRO Gian Maria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Edison S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di FIAT S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di SEAT Pagine Gialle S.p.A. ➤ Presidente di Perseo S.p.A., società finanziaria non quotata
GAMBERALE Vito	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Vice Presidente di Autostrade del Brennero S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Impregilo S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
ALEMANY MAS Salvador	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Acesa Italia S.r.l. ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di Autopistas Concessionaria Española S.A. ➤ Amministratore Unico di Autopistes de Catalunya S.A. Concessionaria de la Generalitat de Catalunya Aucat S.A. ➤ Amministratore Delegato di Abertis Infraestructuras S.A. ➤ Amministratore Unico di Castellana de Autopistas S.A. Concessionaria del Estado ➤ Consigliere di Amministrazione di Iberpistas S.A. Concessionaria del Estado
BENETTON Gilberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Autogrill S.p.A. ➤ Presidente di Edizione Holding S.p.A. ➤ Vice Presidente di Olimpia S.p.A. ➤ Vice Presidente di Telecom Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Aldeasa S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill Group Inc. ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Lloyd Adriatico S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Mediobanca S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
BORRINI Amerigo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di BG Fiduciaria SIM ➤ Presidente di Generali Horizon ➤ Consigliere di Amministrazione di Banca Generali ➤ Consigliere di Amministrazione di Finanziaria Internazionale Holding ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Asset Management SGR ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Finance B.V. (NL) ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Vita ➤ Consigliere di Amministrazione di Genertel ➤ Consigliere di Amministrazione di Graafshap Holland N.V. (NL) ➤ Consigliere di Amministrazione di Generali Schweiz Holding (CH) ➤ Consigliere di Amministrazione di Premuda S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Save - Aeroporto di Venezia Marco Polo

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
CERA Roberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Beni Stabili S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
CLO' Alberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Azienda Servizi Municipalizzati Brescia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di De Longhi S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di ENI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Italcementi S.p.A.
DE SIMOI Sergio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (da aprile 2005) ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. (fino a marzo 2005) ➤ Consigliere di Amministrazione di Edizione Finance International SA (Lussemburgo) ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di 21 Investimenti S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di 21 Investimenti Partners S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di Olimpia S.p.A.
DI SALVO Piero	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A. ➤ Presidente del Collegio Sindacale di 3C S.p.A.
FASSONE Antonio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A.
FERRARINI Guido	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di TLX S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A.
GUIDI Guidalberto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di ALAMBRA S.p.A. ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di Ducati Energia S.p.A. ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di Ducati Sistemi S.p.A. ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di F.G.F. - Finanziaria Generale Felsinea S.p.A. ➤ Presidente ed Amministratore Delegato di G.M.G. Group S.r.l. ➤ Presidente di EsseDiEsse S.p.A. ➤ Presidente di Fondazione Almamedicina ➤ Presidente di A.N.C.M.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Air Liquide Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Banca Antonveneta S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Lloyd Adriatico S.p.A. ➤ Socio Accomandatario di Finconsulting S.a.s.
MION Gianni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di ALDEASA S.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autogrill Group Inc. ➤ Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Cartiere Burgo S.p.A. ➤ Consigliere Generale di Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia ➤ Consigliere di Amministrazione di IGLI S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Luxottica Group S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Olimpia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di TIM Italia S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di 21 Investimenti S.p.A.

AMMINISTRATORE	ALTRI INCARICHI
PIAGGIO Giuseppe	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Presidente di Schemaventotto S.p.A. ➤ Consigliere di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A. ➤ Sindaco Effettivo di IGLI S.p.A.

ALLEGATO B

ELENCO ALTRI INCARICHI DEI SINDACI IN ALTRE SOCIETA' QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI ITALIANI

SINDACO	ALTRI INCARICHI
TROTTER Alessandro	<ul style="list-style-type: none">➤ Consigliere di Amministrazione di Immobiliare Lombarda S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di SMI S.p.A.
LUPI Raffaello	—
MIGLIETTA Angelo	<ul style="list-style-type: none">➤ Consigliere di Amministrazione di Esprinet S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di Beni Stabili S.p.A.
QUAGLIA Giovanni	—
SPADACINI Marco	<ul style="list-style-type: none">➤ Consigliere di Amministrazione di A. Mondadori Editore S.p.A.➤ Presidente del Collegio Sindacale di SORIN S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di Fondiaria - SAI S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di IMMSI S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di SNIA S.p.A.
CIPOLLA Giuseppe Maria	—
GENTA Giandomenico	<ul style="list-style-type: none">➤ Presidente del Collegio Sindacale di Finanziaria Sviluppo Impresa S.p.A.➤ Presidente del Collegio Sindacale di Fingranda S.p.A.➤ Sindaco Effettivo di Autostrade per l'Italia S.p.A.